



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAIC85700G**

**I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno - San D. Savio", costituito da tre plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di I grado, è collocato in una zona abbastanza centrale del comune di Molfetta, in un quartiere con un'alta densità abitativa, caratterizzato da una percentuale di madri-lavoratrici un po' più alta che in altri quartieri e dalla presenza di una popolazione anziana che costituisce punto di riferimento, anche educativo, per le mamme lavoratrici che risiedono in zone più periferiche (cura dei bambini affidata ai nonni). L'economia del quartiere, come quella cittadina, trae le proprie risorse dalle attività impiegatizie, commerciali e dalle libere professioni. La percentuale di alunni stranieri e svantaggiati è molto bassa. Il livello relativo al background familiare è medio-alto in tutte le classi, ad eccezione di due classi di scuola secondaria di I grado. Nel quartiere risiedono da diversi anni alcune famiglie di origine straniera, per lo più albanese e nordafricana, con figli frequentanti il nostro Istituto Comprensivo, nonché famiglie che hanno responsabilmente provveduto all'adozione di minori. Si rileva la presenza sul territorio di Case-Famiglia, impegnate nell'accoglienza di minori in città.</p>	<p>La presenza di comunità che accolgono minori, famiglie e stranieri è molto alta nel quartiere, al punto da richiedere inserimenti anche in corso d'anno. Questo determina l'esigenza di una riorganizzazione didattica, al fine di garantire l'inclusione e la corretta relazione tra gli alunni.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Uno dei motori dell'economia molfettese è, fin dalle origini, l'attività peschereccia, oggi in declino per le mutate condizioni socio-economiche. Il settore primario della città in passato contava sulla attività agricola, ortofrutticola, olearia, floricoltura, ecc. Il settore terziario, invece, è in una fase di trasformazione e sviluppo, soprattutto nel campo informatico e commerciale, rappresentato principalmente dai centri commerciali collocati nella zona nord. Attualmente il settore secondario è rappresentato dall'industria olivicola, l'unica a sostenere la concorrenza anche a livello nazionale, con la presenza di due oleifici cooperativi e di vari impianti quasi tutti ubicati nell'Area di Sviluppo Industriale.</p>	<p>Il declino di alcuni storici settori caratterizzanti l'economia locale determina disagi socio-economici in talune famiglie degli alunni frequentanti l'istituto comprensivo. Dai dati DEMOISTAT relativi all'anno 2017 risulta che l'indice di natalità è sceso al 7,3/1000 abitanti. L'andamento demografico della popolazione mostra una leggera diminuzione della popolazione residente.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

## 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BAIC85700G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	86.296,00	0,00	4.462.457,00	214.190,00	0,00	4.762.943,00
STATO	Gestiti dalla scuola	129.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.300,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	32.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.375,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	0,90

Istituto:BAIC85700G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	90,6	4,4	0,0	96,7
STATO	Gestiti dalla scuola	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

## 1.3.b Edifici della scuola

### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	3,7	4,2	5,1

## 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIC85700G
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0

Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIC85700G
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIC85700G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIC85700G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIC85700G

PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAIC85700G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	03
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Negli ultimi anni sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione al plesso di scuola primaria "V. Valente" e presso il plesso di scuola primaria "R. Scardigno". Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono facilmente raggiungibili e con possibilità di parcheggio all'esterno. Tutte le aule di scuola primaria e tre aule di scuola secondaria di I grado sono dotate di LIM; inoltre, la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado sono state attrezzate rispettivamente di 3 e 6 Smart TV, grazie ai finanziamenti europei relativi ai progetti PON-FESR. Ogni classe di scuola secondaria ha in dotazione un computer portatile per le attività didattiche e come supporto per gli alunni con difficoltà di apprendimento e DSA. Ogni plesso di scuola primaria e secondaria presenta laboratori: informatica, linguistico, scientifico, musicale e artistico. Nell'istituto comprensivo sono presenti 5 biblioteche (3 per gli studenti e 2 per i docenti) . In ogni ordine di scuola è attivo il servizio "Prestito libri. Con il contributo volontario delle famiglie, con i finanziamenti europei (FSE e FESR) e, con i fondi finanziati dallo Stato e dall'Ente locale, la scuola realizza attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto, inoltre, ha come punto di forza il Sito Web <a href="http://www.scardignosaviomolfetta.edu.it">www.scardignosaviomolfetta.edu.it</a> , continuamente aggiornato sulle attività, sulla documentazione e sulla struttura organizzativa della scuola, oltre ad un blog.</p>	<p>La situazione edilizia riferita alla manutenzione straordinaria del tetto per infiltrazioni d'acqua, dei cornicioni esterni permane ancora deficitaria nei plessi della scuola dell'Infanzia "J. Piaget" , "A. Capitini" e della scuola secondaria di I grado "San D. Savio". Le gravi condizioni del tetto della scuola secondaria di I grado "San D. Savio" hanno determinato la chiusura dei laboratori: informatica, artistico e scientifico con rilevante nocumento didattico per alunni e docenti che hanno comunque sopperito con smart tv e device personali.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	235	94,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	38,4	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC85700G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAIC85700G	152	87,4	22	12,6	100,0
- Benchmark*					
BARI	25.419	84,0	4.827	16,0	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	2,9	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	01	2,9	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	03	8,6	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	30	85,7	73,2	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	05	9,3	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	11,1	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	11	20,4	11,5	10,9	11,7
Più di 5 anni	32	59,3	62,6	61,9	61,3

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85700G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	33,3	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	16,7	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	01	16,7	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	02	33,3	70,2	63,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85700G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	20,0	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	10,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	01	10,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	06	60,0	73,8	72,7	72,7

Opportunità	Vincoli
<p>L' 87,2 % dei docenti dell'Istituto Comprensivo è in servizio a Tempo Indeterminato. Per la scuola questa percentuale (superiore alla media provinciale, regionale e nazionale) garantisce stabilità nell'organico, continuità nei processi di apprendimento, maggiore corresponsabilità e collaborazione nelle dinamiche organizzative e gestionali. Il 70 % dei docenti è in servizio nel nostro Istituto da oltre 5 anni, percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato rappresenta e conferma la notevole opportunità di garantire coerenza e continuità dei processi formativi a tutti gli alunni. Garanzia di continuità (verticale e orizzontale), coerenza e stabilità nella gestione unitaria della scuola è la presenza dello stesso Dirigente Scolastico dall' A.S. 2007-08.</p>	<p>Il 50% dei docenti rientra in una fascia d'età superiore ai 55 anni. Questo dato purtroppo è in ascesa rispetto ai precedenti anni scolastici. Tale percentuale supera la media regionale e nazionale. Ne scaturisce una relativa resistenza a ricoprire incarichi istituzionali e a seguire aggiornamenti su nuove metodologie didattiche.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAIC85700G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAIC85700G	99,4	98,8	100,0	98,2
- Benchmark*				
BARI	98,8	98,8	98,8	98,8
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0



### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIC85700G	9,6	20,3	29,9	18,1	7,3	14,7	11,0	17,1	23,8	22,0	14,0	12,2
- Benchmark*												
BARI	18,0	25,6	23,8	18,4	8,0	6,2	16,8	25,3	23,9	19,4	7,8	6,9
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rispetto alla media regionale e nazionale, la percentuale di non ammessi nella scuola scuola sec. di I grado è notevolmente più bassa. Le motivazioni sono da ricercarsi nel mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento da parte degli alunni, nonostante tutte le strategie metodologico-educative messe in atto dai docenti e per il mancato raggiungimento della validità legale dell'a.s. per le assenze. Per quanto riguarda l'abbandono scolastico, nel corso dell'anno risultano solo due casi di alunni inadempienti o che hanno abbandonato gli studi nella scuola secondaria di primo grado. Le ragioni sono da rintracciarsi in situazioni di svantaggio socio-ambientale degli alunni. L'Istituto ha accolto, nel corso dell'anno scolastico, studenti provenienti da altre scuole. Gli esiti degli scrutini sono altamente positivi sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. La percentuale degli alunni di scuola secondaria di I grado che conseguono agli esami di stato una valutazione alta supera la media italiana.</p>	<p>L'Istituto mette in atto il monitoraggio degli esiti formativi degli alunni nelle scuole secondarie di II grado in modo da poter verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola nel garantire il successo formativo degli alunni. Il monitoraggio tuttavia è risultato parziale per la mancata restituzione degli esiti da parte di alcuni Istituti secondari di II grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio tra i corsi, con pochissime eccezioni. Si registra una leggera flessione percentuale del voto 6 e un aumento in percentuale</p>

delle valutazioni dal 7 al 10 e lode, ad eccezione del voto 10.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.c Effetto scuola

#### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Relativamente all'a.s. 2018/19, i risultati conseguiti dagli alunni, sia di sc. primaria che di secondaria I grado, nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica risultano, complessivamente, pari alla media regionale, meridionale e nazionale. Rispetto al precedente a.s. (17-18), la percentuale di alunni nei livelli 1-2 è la seguente: -Sc. secondaria I gr.: Ita (-	Rispetto al precedente a.s. (17-18), la percentuale di alunni nei livelli 1-2 è la seguente: -Sc. Primaria classi seconde: Ita (+ 17,4%) e Mat (+23%) notev. aumentata; classi quinte: Ita (+6,6%) e Mat (+22,9%) notev. aumentata. Relativamente ai livelli 3-4, S.P. classi quinte, Ita -6,5% (ridotta). Rispetto al precedente a.s. (17-18), la percentuale di alunni nel

<p>1,5%); Mat (-6,8%) ridotta. Rispetto al precedente a.s.(17/18) la percentuale di alunni livelli 3-4: S. P. classi seconde: Ita (-0,7% invariata) e Mat (+3,6% aumentata); classi quinte: Ita (-6,5% ridotta) e Mat(+4,8%aumentata). Sc. secondaria I gr: Ita (+7%); Mat (+5,4%) aumentata.Rispetto al precedente a.s. (17-18), la percentuale alunni liv 5 è: S.P. classi seconde: Mat (+6% aumentata); classi quinte: Ita (-0,2% invariata) e Mat (+27,7% notev. aumentata).Scuola secondaria di I grado: Ita (-5,4% ridotta); Mat(+0,2% invariata).In riferimento alla variabilità si registra per entrambi gli ordini di scuola omogeneità nella composizione dei gruppi classe ed equilibrio nelle competenze raggiunte, con punte verso il livello alto per la mat(S.P.).</p>	<p>livello 5 è la seguente: -Sc. Primaria classi seconde: Ita (-16,7% notev. ridotta). Relativamente alla variabilità per la Secondaria emerge che in alcune classi il livello 5 è poco rappresentato.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica della Scuola alle prove INVALSI è pari a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è generalmente inferiore alla media regionale e nazionale. La scuola è riuscita a ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 in italiano e matematica nella Secondaria; risulta aumentata nella Scuola Primaria. Crescono le percentuali degli alunni collocati nei livelli 3-4 in entrambi gli ordini di scuola. La percentuale di alunni collocati nel livello 5 è aumentata nella Scuola Primaria per la matematica; è stabile nella Secondaria; mentre, per l'italiano si registra un calo sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria di I grado.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel P.T.O.F. sono indicate le competenze chiave europee su cui, nel corso dell'anno, vengono valutati gli studenti. Tali indicatori che si riferiscono a competenze trasversali, sono stabiliti e condivisi in sede di Collegio e riportati nel Regolamento di</p>	<p>Si registra ancora una difficoltà nella documentazione relativa alle competenze trasversali.</p>

Istituto. La scuola ha elaborato il curricolo verticale per competenze e le rubriche di valutazione delle competenze chiave europee. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado sono somministrati compiti di realtà/autentici finalizzati alla valutazione delle competenze chiave. L'autobiografia cognitiva viene utilizzata come strumento di autovalutazione. La scuola orienta la propria progettazione curricolare ed extracurricolare verso l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso un macro-tema relativo all'intelligenza emotiva al fine di sviluppare la consapevolezza, il senso di responsabilità, la collaborazione, lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, ecc... Quest'anno gli studenti più meritevoli della secondaria hanno partecipato alla competizione CIVIC@- Olimpiadi della Cittadinanza. Relativamente alle competenze digitali sono stati promossi progetti di sperimentazione sul pensiero computazionale e Coding per gli studenti (primaria e secondaria). La scuola adotta la certificazione delle competenze nei tre ordini di scuola registrando ottimi livelli.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare) è più che buono. La scuola contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'approccio a metodologie innovative (pensiero computazionale, Coding...) e l'utilizzo di strumenti tecnologici (LIM e smart TV). In generale, gli studenti raggiungono un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Le opportunità offerte dalla scuola attraverso attività di pratica sportiva, artistica, musicale, scacchistica, corale, contribuisce allo sviluppo delle suddette competenze in tutti gli alunni.

## 2.4 - Risultati a distanza

#### Punti di forza

Dalle prove standardizzate emerge che gli alunni uscenti dalla scuola primaria confermano risultati positivi, superiori alla media nazionale, sia in italiano che in matematica. Su 7 classi uscenti dalla scuola

#### Punti di debolezza

I risultati raccolti, tuttavia, sono parziali a causa di alcuni Istituti che li forniscono in ritardo o non li forniscono affatto. Un leggero calo, al passaggio tra gli ordini di scuola, si registra in matematica.

secondaria di I grado, ben 6 classi fanno registrare al secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati positivi superiori alla media nazionale. La scuola ha effettuato una comparazione degli esiti raggiunti dagli alunni in uscita da scuola primaria e in uscita da scuola secondaria di I grado. Molto positivi risultano gli esiti delle valutazioni degli alunni di scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda i risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo, l'Istituto raccoglie, sistematicamente, informazioni, con appositi strumenti di controllo e verifica, sul numero di studenti che hanno seguito con successo il giudizio orientativo.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono più che buoni: solo un'esigua percentuale di studenti incontra difficoltà di apprendimento e non è ammessa alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado. La scuola monitora con sistematicità i risultati a distanza degli studenti, nelle classi ponte dell'I.C. e nel successivo percorso di studi.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al	Sì	34,5	39,7	32,7

20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	11,7	11,0	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC85700G</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,2	35,0	30,9
Altro	No	10,4	10,3	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BAIC85700G</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC85700G</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,0	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per	Sì	93,9	94,4	88,9

ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel curriculum confluiscono, in coerente sintesi, le Indicazioni Nazionali di riferimento. Il curriculum disciplinare è stato elaborato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e in funzione delle competenze disciplinari (traguardi) al termine di ogni anno. Il curriculum disciplinare è stata la necessità prioritaria da soddisfare all'indomani della nascita dell'Istituto Comprensivo ed è stato formulato su criteri di gradualità, continuità, coerenza, in relazione al contesto e agli obiettivi dei campi d'esperienza, delle aree disciplinari e delle discipline. La progettualità flessibile del curriculum consente ai docenti di individuare e personalizzare gli interventi per apprendimenti più proficui. Il curriculum è lo strumento comune che viene utilizzato per la progettazione didattica. La progettazione è</p>	<p>Nel processo di valutazione si registra ancora un utilizzo non funzionale delle rubriche valutative come strumento oggettivo e confronto per il superamento della visione soggettiva .</p>

lasciata al docente che tiene conto dei livelli di partenza degli alunni e di ogni alunno rispetto al contesto classe. Gli indicatori e i descrittori vengono condivisi e adottati da ogni dipartimento o interclasse o intersezione ed esplicitati nei registri personali. La scuola ha elaborato il curricolo verticale per competenze e un'unità di apprendimento verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Si conferma una formazione diffusa tra i docenti ha seguito corsi di formazione su didattica e progettazione per competenze, metodologie innovative e figure di sistema. Nel corrente a.s. i docenti hanno partecipato a formazione relativa all'inclusione.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo disciplinare individuando i profili di competenza delle diverse discipline che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si inserisce coerentemente nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola: - ha elaborato un curricolo verticale delle competenze chiave europee e rubriche di valutazione; - ha somministrato prove strutturate per competenze per classi parallele condividendo criteri di valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>



	scuola BAIC85700G	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,0	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	78,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	12,2	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il tempo scuola è organizzato nel rispetto dei bisogni formativi degli alunni. Le strumentazioni tecnologiche e i laboratori sono utilizzati frequentemente da tutti i docenti. In tutte le classi vengono attuate metodologie innovative (ABA, CAA, lavori di gruppo, classi aperte, flipped lesson, cooperative learning...). In tutti gli ordini di scuola vengono messe in atto strategie educative al fine di garantire il benessere scolastico per alunni e docenti. Il clima relazionale è estremamente positivo tra alunni e tra docenti. I docenti pongono particolare attenzione alle dinamiche relazionali e a tutte le problematiche legate alla sfera socio-affettiva che coinvolgono gli alunni, attraverso interventi rivolti direttamente ai ragazzi, alle famiglie, agli enti istituzionali che operano sul territorio.</p>	<p>La scuola secondaria di primo grado non utilizza i laboratori in quanto resi inagibili a causa di problemi strutturali. Gli strumenti tecnologici presenti alla scuola "San D. Savio" risultano inadeguati a soddisfare le esigenze didattiche dei docenti e degli alunni. Nella scuola primaria le strumentazioni stanno diventando obsolete e necessitano di aggiornamento e manutenzione. Persistono, in alcuni docenti, difficoltà nel superare, come unica metodologia, la lezione frontale.</p>

Preziosa è l'azione educativa posta in essere anche dal Dirigente scolastico.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le scelte progettuali della scuola sono condivise all'interno della comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Le risorse economiche impegnate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, attualmente, non sono sufficienti. Le forme di controllo e di monitoraggio dell'azione progettuale sono attuate e permettono di verificare lo stato dell'arte delle diverse iniziative. Nell'assegnazione degli incarichi al personale, sono considerate le competenze acquisite ed individuate le responsabilità e i compiti. Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la scuola utilizza anche fondi provenienti dalla comunità europea (PON - FSE; ERASMUS). La scuola ha posto maggior attenzione ai progetti prioritari mettendo in atto attività di recupero e potenziamento in lingua italiana e in matematica, sia in orario curricolare che extracurricolare. Annualmente sono organizzati incontri tra docenti per scambio di buone pratiche.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,3	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,0	84,4	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,4	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	42,1	41,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,3	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	48,6	53,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,2	70,7	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,0	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	68,5	70,8	73,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività atte a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, anche con BES, attraverso la collaborazione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, utilizzando metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Tutti partecipano alla formulazione e verifica del P.E.I., prevedendo obiettivi raggiungibili e spendibili per la diversabilità. Per gli alunni con BES e DSA la scuola elabora e verifica sistematicamente i Piani didattici Personalizzati. Particolare attenzione è posta agli studenti con bisogni educativi speciali, i cui piani didattici sono aggiornati con regolarità, adeguando costantemente i processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascuno di loro in tutte le situazioni educative (col supporto di materiali e ausili, anche tecnologici, volti a facilitare la loro autonomia). Sono stati realizzati progetti d'Istituto rivolti a ragazzi in difficoltà, che hanno garantito anche la partecipazione dell'intero gruppo classe favorendo il processi di integrazione e inclusione. La scuola realizza interventi anche per gli studenti stranieri, al fine di favorire il loro successo scolastico e di valorizzarne le differenze. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione per l'inclusione.</p>	<p>Considerato l'elevato numero di alunni diversabili presenti nei diversi ordini di scuola, si auspica un'organizzazione progettuale meglio definita nella tempistica e nella modalità al fine di favorire una maggiore ricaduta all'interno delle classi. Risulta insufficiente il numero dei docenti di sostegno assegnato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <u>7</u> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora</p>

sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono ottime. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono monitorati in itinere con pratiche valutative personalizzate. La scuola utilizza le risorse umane assegnate dal MIUR per attività di potenziamento.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,4	76,5	71,9

Altro	No	7,0	8,2	9,6
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto attua interventi positivi e chiari per promuovere la continuità, condivisi tra docenti di gradi di scuola contigui e tra docenti e genitori, proponendo attività coordinate, progetti e ponendo particolare attenzione agli anni ponte. Le azioni messe in campo per garantire la continuità sono: - incontri tra docenti dei tre ordini di scuola per condividere le competenze acquisite dagli alunni; - incontri per scambi di esperienze su contenuti comuni (Scuola Infanzia/Scuola primaria); - progetti interdisciplinari (classe quinta/prima secondaria); - passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola; - progetti di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con la scuola secondaria di II grado. Il fascicolo personale raccoglie il percorso formativo di ogni studente e ne segue il passaggio. Risultano efficaci gli interventi realizzati per garantire la continuità. In questo anno scolastico è stata dedicata particolare attenzione alla progettazione e al monitoraggio delle azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola.</p>	<p>L'Istituto non organizza attività di orientamento in collaborazione con agenzie formative presenti sul territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità e di orientamento sono organizzate in modo che ci sia collaborazione sia tra i vari ordini di scuola che tra Istituto e famiglie; esse forniscono informazioni adeguate e finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e le attitudini di ogni studente. L'80% delle famiglie segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola organizza attività di continuità e orientamento solo per gli alunni che frequentano l'ultimo anno di ciascun ordine. Dal corrente a.s. l'Istituto ha partecipato al Progetto "Geometriamoci", in collaborazione con il MIUR, per la classi seconde della Scuola Secondaria di I grado.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	32,8	31,3
>25% - 50%	X	42,0	39,5	36,7
>50% - 75%		19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In ottemperanza all'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, la nostra scuola individua la mission e la vision e mette in atto le scelte strategiche e gli obiettivi attraverso il coinvolgimento degli organi collegiali. Il processo decisionale attivato nella scuola parte dal presupposto di una condivisione delle scelte e da un'assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti. Al fine di garantire la massima condivisione e di coinvolgere l'intero corpo docente, la scuola si organizza per dipartimenti o gruppi di lavoro, che si costituiscono in termini di tavolo di lavoro per discussioni, ricerche e approfondimenti. La presenza del Dirigente Scolastico e la sua approfondita conoscenza della scuola è fonte di supporto, stimolo e cooperazione, piuttosto che controllo. Lo stato di avanzamento del percorso è monitorato sistematicamente attraverso riunioni periodiche di staff, consigli di classe, interclasse, intersezione, dipartimenti, questionari online, griglie di monitoraggio, relazioni finali di verifica. La pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi, per questo anno scolastico, è stata definita nell'ambito dei diversi organi collegiali.</p>	<p>Si registra una resistenza di alcuni docenti nella proposizione a ricoprire incarichi. Le risorse finanziarie assegnate dallo Stato per l'attuazione dei progetti risultano insufficienti. L'intervento di esperti esterni è garantito dalla collaborazione economica volontaria dei genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le scelte progettuali della scuola sono condivise all'interno della comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Le risorse economiche impegnate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, attualmente non sono sufficienti. Le forme di controllo e di monitoraggio dell'azione progettuale sono attuate e permettono di verificare lo stato dell'arte delle diverse iniziative. Nell'assegnazione degli incarichi al personale, sono considerate le competenze acquisite ed individuate chiaramente le responsabilità e i compiti. Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la scuola utilizza anche fondi provenienti dalla comunità europea (PON - FSE; ERASMUS). La scuola ha posto maggior attenzione ai progetti prioritari mettendo in atto attività trasversali, di orientamento, continuità e accoglienza oltre che di recupero e potenziamento in lingua italiana e in matematica, sia in orario curricolare che extracurricolare.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

#### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC85700G		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	5,7	5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	1.0	1,4	2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	14,3	19,6	19,0	21,8



Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	35,0	50,0	18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20,0	28,6	4,6	3,8	6,8
Altro			26,2	25,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85700G		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	No	78,2	81,3	74,0
Orientamento	No	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	No	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	Si	20,6	19,0	23,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono costituiti gruppi di lavoro e dipartimenti per condividere una molteplicità di tematiche che spaziano dalla valutazione degli alunni, al curricolo, alla progettazione didattica, all'orientamento, all'inclusione, all'aggiornamento del Sito web. Sono presenti spazi attrezzati e funzionali alla condivisione dei materiali didattici e digitali. I docenti collaborano tra loro nelle linee generali di progettazione e di elaborazione delle strategie metodologico-didattiche più efficaci ed adeguate al contesto classe. La scuola in questo anno scolastico ha maggiormente strutturato le modalità di divulgazione.</p>	<p>Si registra un numero non ancora ottimale di docenti partecipanti ai gruppi di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior dei docenti segue corsi di formazione organizzati dall'Ambito territoriale di appartenenza. Le funzioni strumentali rilevano i bisogni formativi dei docenti attraverso la costituzione di una banca dati che garantisce anche l'assegnazione degli incarichi in riferimento alle competenze professionali possedute. Sono presenti gruppi di lavoro costituiti da docenti appartenenti a tutti gli ordini di scuola al fine di</p>

condividere esperienze formative e didattiche.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,8	25,1	23,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	86,1	71,6	66,2	68,5

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIC85700G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,9	55,2	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	Sì	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola stipula accordi di rete con soggetti pubblici e privati per finalità formative partecipando nelle strutture di governo territoriale. I genitori sono coinvolti in forme di collaborazione, di interventi formativi e di percorsi progettuali; inoltre la scuola coinvolge i genitori nel Patto di corresponsabilità, nel Regolamento d'istituto e in Percorsi formativi per la genitorialità. Sono utilizzati strumenti online per la comunicazione con i genitori. Il processo decisionale attivato nella scuola parte dal presupposto di una condivisione delle scelte e da un'assunzione e di corresponsabilità dei risultati conseguiti.</p>	<p>La partecipazione dei genitori, in generale, tende a diminuire nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si registra un calo nella Scuola Secondaria di 1° grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo nelle strutture di governo territoriale e collabora con soggetti esterni e con le Istituzioni per finalità educative e formative. La scuola dialoga e coinvolge le famiglie a partecipare in modo attivo alle sue iniziative e ai processi formativi. La scuola è coinvolta con altri istituti comprensivi del territorio per protocolli d'intesa, accordi di rete e reti di scopo.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei*

#### Traguardo

*Ridurre del 2% la percentuale di alunni di scuola*

livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

primaria e di scuola secondaria di primo grado collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica, rispetto alla media nazionale.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave

#### 3. Ambiente di apprendimento

Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative

#### 4. Inclusione e differenziazione

Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

#### 5. Continuità e orientamento

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la qualità del servizio

### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi

### Traguardo

Ridurre del 2% la varianza tra le classi in Italiano e del 3% in Matematica rispetto alla media nazionale.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

#### 2. Ambiente di apprendimento

Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative

#### 3. Inclusione e differenziazione

Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare la disponibilità a ricoprire ruoli di disponibilità.

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la qualità del servizio

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'organizzazione interna

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità, nel percorso di crescita e di formazione.

#### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.